

Top 100 imprese singole: in testa Nuovo Pignone, cresce Drillmec - Tra i 50 gruppi Saipem precede Danieli e Maire Tecnimont

# Ingegneria/impiantistica in flessione: il risultato netto perde 400 milioni

**G**li interventi più tecnologici nell'ambiente costruito sono quelli delle società di impiantistica, attività associata all'ingegneria. Di norma le società sono note con la sigla epc (engineering/procurement/construction): queste, a differenza delle imprese di costruzioni, specializzate in lavori, forniscono servizi (progettazione) e forniture, che poi montano in situ aggiungendo valore.

## L'INGEGNERIA (PURA)

Nelle classifiche, sia quella relativa ai gruppi che alle società, spicca una particolare tipologia aziendale: l'ingegneria (pura) che si amplia anche all'architettura (e al design). A queste è dedicata una speciale classifica poiché nessuna società riesce a posizionarsi sopra la soglia di 14 milioni (fatturato civilistico 2015). La rivista americana *Enr*, che stila la classifica mondiale al top, le chiama "design firms" distinguendole dai contractors (che sono sia civil che epc). In Italia le società di ingegneria pura sono particolarmente piccole (per il poco conto in cui è tenuto il progetto) tanto che la prima (Proger) è solo 85° nel mondo. Tornando a casa, con riferimento ai fatturati consolidati Mm (Metropolitana Milanese) è prima anche per la natura di "committente delegato". Seconda è Geodata, specializzata nella progettazione di tunnel in tutto il mondo, seguita a ruota da altri due nomi di prestigio, Agriconsulting (reduce da un 2015 non felice tanto da aver dovuto disfarsi della partecipazione in Hydea) e Db Group (forte della presenza nel capitale di Fondo Italiano di Investimento). Poi Golder Europe Service Center, prima filiale di un colosso straniero (canadese). Segue chi rappresenta un grande nome francese, Artelia Italia (che per il primo anno consolida Intertecno), 3TI Progetti, Net Engineering International (che controlla dal 2007 la società tedesca Spiekermann, e vanta nel capita-

le le Assicurazioni Generali) e F&M Ingegneria.

## I 50 GRUPPI

Come consueto la classifica dei primi 50 gruppi è aperta da Saipem (nella quale riaffiora l'ingegneria di Snamprogetti). Rimasta nell'ambito dell'Eni (malgrado una tentata messa in vendita) riduce il fatturato per le difficoltà del mercato oil&gas. E non rinuncia alle costruzioni civili, al momento limitatamente alla linea ferroviaria ac/av Treviglio-Verona. Si conferma al secondo posto Danieli, campione della progettazione e realizzazione di acciaierie che ha acquistato nell'ottobre 2015 Fata da Finmeccanica, terzo è Maire

Tecnimont, saldamente diversificato dall'oil&gas all'energia, un settore molto più stabile. Quarto gruppo è Sacmi, aderente alla Lega delle Cooperative (disastrata nelle costruzioni ma in auge nell'impiantistica): dall'originaria specializzazione nel macchinario per ceramiche ha diversificato con successo nel packaging. Seguono due Ansaldo (dal glorioso nome del gruppo genovese): il primo, Ansaldo Sts, fa oggi parte del colosso giapponese Hitachi ed è leader nel segnalamento ferroviario e nei sistemi integrati di trasporto; il secondo, Ansaldo Energia, in calo dimensionale, è controllato congiuntamente dal Fondo Strategico Italiano e da Shanghai Electric Hong Kong. Segue Seetech Global Industries, che consolida due aziende, Leitner e Leitwind, che dall'Alto Adige porta nel mondo la tecnologia degli impianti a fune (con diversificazione nell'eolico). Ancora collegato a un gruppo straniero è Amec Foster Wheeler Italiana (insiemista industriale, con competenze nel disinquinamento, la cui casa madre è stata acquistata da Amec nel 2014). La top ten è chiusa da altri due gruppi italiani, ma multinazionali: Tenova (i cui dati sono falsati dal confronto tra bilanci di 12 e di sei mesi), imparentata a Techint,

in 22° posizione. Il che dimostra che il gruppo Rocca sta riducendo l'attività nell'ingegneria/impiantistica in Italia. E Cefla, la seconda cooperativa della Lega, anch'essa sempre più diversifi-

cata. A completamento della classifica dei gruppi, e restando nell'ambito dell'epc, un gruppo di visibilità (internazionale) è Rosetti Marino, specializzato nella progettazione e realizzazione non solo di piattaforme offshore ma anche di natanti per l'industria petrolifera. Un mestiere che contraddistingue Micoperi, marchio prestigioso, anche per l'operazione Costa Concordia, del gruppo Protan. Un'ultima notazione merita Nbi (già Busi Impianti, in seguito a procedura liquidatoria), che fa capo ad Astaldi ed è specializzato nell'impiantistica civile (ospedaliera), industriale e manifatturiera. Una rarità la diversificazione di grandi costruttori, che si ritrova solo in Salini Impregilo, che controlla Fisia Italmimpianti (dissalazione marina), non in classifica per impossibilità di comparare i bilanci.

## LE TOP 100 IMPRESE

L'analisi della classifica al vertice dell'ingegneria/impiantistica per società singole ripropone la compresenza di società di ingegneria pura e imprese "non civili". Ma ovviamente mette in campo altri nomi che meglio articolano il panorama dell'offerta.

E vi sono novità di rilievo. Apre la classifica una società dell'importanza del Nuovo Pignone, che non ha bilancio consolidato perché fa parte del gruppo multinazionale General Electric. In decima posizione si segnala Drillmec: appartiene al



gruppo Trevi che ha in Soilmec la società che produce per l'ingegneria del sottosuolo. Dodicesima è Technip Italy, filiale dell'omonimo gruppo francese che sta riducendo la velatura ma è l'unica realtà epc a essere rientrata nell'Oice.

Altre presenze significative, sul piano dell'operatività prima ancora dei numeri, nel campo dell'impiantistica, sono Siirtec Nigi che soffrono per il calo del mercato oil&gas. All'opposto, in tecnologie più promettenti, opera, dalla Francia, una Veolia Water Technologies Italia (ex-Siba) o al posto seguente Bilfinger Sielv Facility Management, frutto di un acquisto mirato in Italia del gruppo tedesco che ha lasciato le costruzioni per dedicarsi alla gestione industriale.

Venendo alla "nicchia" dell'ingegneria pura molte società non redigono bilanci consolidati perché non indipendenti. Pertanto possono esser analizzate dai bilanci civilistici. In ordine decrescente: Proger (che ha nel capitale Cassa Depositi e Prestiti tramite Simest), Spea Engineering (gruppo Autostrade per l'Italia, che ha fuso per incorporazione AdR Engineering), D'Appolonia (gruppo Rina), Tecnomare (gruppo Eni), Italconsult (con una partecipazione minoritaria di IntesaSanpaolo e Technoholding), Mwh (venduta lo scorso marzo al gruppo canadese Stantec), Technital (che fa capo al ramo romano della famiglia Mazzi), Manens-Tifs (con partecipazione azionaria in

67,5% e il risultato netto è negativo per oltre 400 milioni. L'indebitamento finanziario è appesantito del 11,8% ma è completamente coperto dal patrimonio, seppur sceso del 2,2%.

Per quanto riguarda le top 100, il confronto si limita a 99 società, per via del già citato caso Tenova.

La cifra d'affari è ridotta del 3,6% e i dati reddituali mostrano peggioramenti rispettivamente del 9,5% (l'ebitda), 11,7% (l'ebit) e 73,3% (l'utile netto).

I debiti finanziari aumentano del 39,3% ma restano sotto controllo nonostante il capitale sceso del 3,1%. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**TOP 25 ARCHITETTURA, RENZO PIANO RESTA IN TESTA, BOOM DI CITTERIO**

Pos. 2015	Pos. 2014	Società	Prod. 2015	2014	Var.% '15/14	Prod. Estero 2015	% Prod. estero 2015
1	1	Renzo Piano Building Workshop (1)	12.766	11.685	9,3	10.222	80,1
2	5	One Works (o) (2)	12.267	6.756	81,6	8.330	67,9
3	8	Lombardini22 (3)	9.011	5.173	74,2	1.110	12,3
4	3	Antonio Citterio Patricia Viel Interiors (4)	8.576	8.227	4,2	7.976	93,0
5	6	Pininfarina Extra (c)	8.526	6.987	22,0	6.545	76,8
6	2	Antonio Citterio Patricia Viel and Partners (4)	8.021	8.601	-6,7	6.417	80,0
7	12	David Chipperfield Architects	7.090	4.409	60,8	-	-
8	7	Hydea (o) (5)	6.512	5.758	13,1	4.173	64,1
9	10	Cremonesi Workshop (o)	6.324	4.814	31,4	4.111	65,0
10	4	Studio Baciocchi	5.494	7.436	-26,1	nd	nd
11	13	Matteo Thun & Partners	4.920	4.249	15,8	nd	nd
12	9	Progetto Cmr (6)	4.721	5.129	-8,0	663	14,0
13	15	Fuksas Architecture (o) (7)	4.634	4.041	14,7	nd	nd
14	17	General Planning (o)	4.463	3.755	18,9	nd	nd
15	22	Studio Urquiola	4.165	2.841	46,6	3.219	77,3
16	11	Starching (8)	3.873	4.610	-16,0	nd	nd
17	14	Architetto Michele De Lucchi	3.538	4.116	-14,0	nd	nd
18	23	Libeskind Design (9)	3.266	2.819	15,9	nd	nd
19	145	Giugiaro Architettura	3.188	398	ns	nd	nd
20	16	Tekne (o)	3.173	3.834	-17,2	-	-
21	27	Lissoni Architettura (10)	3.110	2.469	26,0	2.314	74,4
22	72	Libeskind Architettura (9)	3.058	1.176	ns	nd	nd
23	20	Open Project (o)	2.978	3.092	-3,7	193	6,5
24	-	Hangar Design Group	2.773	2.665	4,1	nd	nd
25	35	5+1 AA (o) (11)	2.733	2.048	33,4	nd	nd

Fonte: Elaborazione di Guamari su dati di bilancio (2015) delle società  
nd= non disponibile; ns= non significativo

■ Nelle classifiche, sia per i gruppi che per le società, spicca una particolare tipologia: l'ingegneria (pura) che si amplia anche all'architettura. A queste è dedicata la speciale classifica qui a fianco.



Proger), Sipal (che fa capo al gruppo Dogliani e collabora strettamente con l'impresa Inc), Jacobs Italia, filiale della multinazionale omonima), Sina (gruppo Gavio, in forte sofferenza per il venir meno delle commesse in-house) e la consorella Sineco, Inres, che opera solo per Unicoop e ha dati 2015 drogati da Expo.

**I NUMERI**

L'ingegneria/impiantistica è il settore che evidenzia l'andamento peggiore sia a livello civilistico che consolidato.

I 45 gruppi, limitati a 44 nel confronto poiché nel 2015 il bilancio Tenova si limita a soli sei mesi rendendo i numeri non paragonabili, vedono il giro d'affari ridursi del 4,5%. La redditività va anche peggio: l'ebitda scende del 31,7%, l'ebit del